

COMUNE DI CANNARA
Provincia di Perugia

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2014 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Il decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L. 42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano il percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs. 149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" precisa che la relazione di fine mandato "è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs. 149/2011, art. 4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs. 149/2011, art. 4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni.

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'Interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs. 149/2011, art. 4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.



1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 4.314

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco:
GAREGGIA FABRIZIO;
Assessori:
GALLETTI ELISABETTA,
PASTORELLI LUCA,
BIBI FRANCESCO,
MASCIOTTI CHIARA RITA.

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente:
GAREGGIA FABRIZIO;

Consiglieri:

PREZIOTTI MARIO,
GALLETTI ELISABETTA,
PASTORELLI LUCA,
AGOSTINELLI SIMONE,
BORGHI LUCA,
STOPPINI LUNA,
ANGELUCCI MARIA ELENA,
BRILLI MAURO,
BALDACCI ALESSANDRO,
FAVILLI ALESSANDRO,
TROMBETTONI FEDERICA,
ORTOLANI ROBERTO.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore:
NO



Segretario comunale:
BENEDETTI GIUSEPPE.

Numero dirigenti:
0

Numero posizioni organizzative:
5

Numero totale personale dipendente (come da conto annuale del personale):
24.

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Il Comune è attualmente commissariato a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 141, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000, n. 267, causa la mancata approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico che, a livello nazionale, risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti prodotti dall'importante indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL

Non ci sono parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi sia all'inizio sia alla fine del mandato.



PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Di seguito vengono riportati il tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

STATUTO

Con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 07/06/2014 sono stati modificati gli artt. 19 e 20 in materia di nomina e composizione della Giunta comunale.

REGOLAMENTI

Con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 09/09/2014 è stato modificato il Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziali sociali pubblica.

Con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 09/09/2014 è stato modificato il Regolamento per la concessione di spazi ed aree pubbliche - COSAP.

Con delibera di Consiglio comunale n. 43 del 28/11/2014 è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale - IUC.

Con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 13/03/2015 è stato modificato il Regolamento del gruppo comunale di volontariato protezione civile di Cannara.

Con delibera di Consiglio comunale n. 27 del 18/06/2015 è stato modificato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale - IUC.

Con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 30/06/2015 è stato adottato il nuovo Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Con delibera di Consiglio comunale n. 71 del 27/11/2015 è stato modificato il Regolamento edilizio - Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio.

Con delibera di Consiglio comunale n. 20 del 28/04/2016 è stato modificato il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Con delibera di Consiglio comunale n. 21 del 30/06/2015 è stato modificato il Regolamento di polizia mortuaria.

Con delibera di Consiglio comunale n. 32 del 03/06/2015 è stato adottato il nuovo Regolamento di accesso ai servizi socio assistenziali.

Con delibera di Consiglio comunale n. 34 del 27/07/2016 è stato modificato il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Con delibera di Consiglio comunale n. 56 del 29/11/2015 è stato adottato il nuovo Regolamento per l'alienazione dei beni demaniali comunali.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento:

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017
Aliquota abilitazione principale	0,0039	0,0039	0,0039	0,0039
Detrazione abilitazione principale	0,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,0093	0,0093	0,0093	0,0093
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,0070	0,0080	0,0080	0,0080
Fascia esenzione	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	0,00	123,25	126,69	123,18
				119,44

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

La normativa generale, in parte integrata con le previsioni dello Statuto e con quelle dei regolamenti comunali, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, adattato alle dimensioni demografiche dell'ente, il cui spirito è quello di favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale.

Sono state esercitate le attività relative al controllo previste dall'art. 147 e seguenti del TUEL, esplicitate nel regolamento sui controlli interni approvato con DCC n. 5 del 22/02/2013, in particolare:

- I controlli di regolarità amministrativa e contabile, assicurati, rispettivamente, in fase preventiva dai responsabili di settore e dal responsabile del servizio finanziario e, in fase successiva, al segretario comunale;
 - il controllo sugli equilibri finanziari, assicurato dal responsabile del servizio finanziario.
- Da tali attività non sono emerse, nel corso del mandato, situazioni di irregolarità amministrative o contabili degne di nota, né condizioni di squilibrio finanziario.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Personale:

Nel mese di ottobre 2014, con delibera di Giunta comunale n. 38/2014, l'Amministrazione ha provveduto ad una generale riorganizzazione della struttura comunale intervenendo su più fronti.

In primo luogo è stata modificata l'articolazione della struttura dell'Ente in Settori ed Uffici registrando, da una parte, alcune modifiche di fatto nel tempo intervenute che mai erano state formalizzate e, dall'altra, istituendo il nuovo Settore Patrimonio articolato nell'Ufficio Demanio e Patrimonio e nell'Ufficio Protezione Civile.

Consigliatamente, e secondo i bisogni e provvedimenti determinati dalle competenze dei singoli uffici mediante l'adozione di un nuovo "transitorio" RP suscettibile di modifiche e integrazioni nel corso del tempo.

Il terzo ambito di intervento ha riguardato l'aggiornamento e razionalizzazione della dotazione organica unitamente all'assegnazione delle risorse umane effettivamente in servizio ai singoli Settori.

La citata delibera di Giunta n. 38/2014 è stata anche l'occasione per adottare il sistema di pesatura delle Posizioni Organizzative comprendente la scheda ed i fattori di pesatura unitamente alla articolazione in fasce funzionali alla individuazione dei valori di indennità di posizione da riconoscere.

Con delibera di Giunta comunale n. 6/2015 la struttura e la dotazione organica sono stati nuovamente integrati mediante la costituzione di un ufficio di supporto agli organi di direzione politica ai sensi e per gli effetti dell'art. 90 del D.lgs. 267/2000.

Infine, con delibera di Giunta comunale n. 156/2016 è stata disposta l'assegnazione al Settore Patrimonio delle competenze in materia di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, compresi i servizi cimiteriali, con conseguente trasferimento del personale esterno, delle dotazioni strumentali, dei mezzi e del magazzino comunale.

In ordine alla gestione delle risorse umane relativamente a nuove assunzioni, va registrata l'assunzione di una unità di personale per la copertura del nuovo ufficio di supporto agli organi di direzione politica ex art. 90 del D.lgs. 267/2000, con decorrenza 15/06/2015 e termine in conseguenza al commissariamento dell'Ente.

Infine, con modalità diverse (art. 14 CCNL 22/01/2004 e art. 1 comma 557 L. 31/1/2004) è stata assicurata la copertura del posto di Responsabile del Settore Economico - Finanziario a seguito di pensionamento della precedente titolare.

PS: Nessun particolare espresso riferimento alla politica del personale è contenuto nel programma di mandato approvato con DCC 13/2014.

Istruzione pubblica

Il Comune di Cannara è riuscito, nell'arco dell'intero quinquennio di riferimento, a soddisfare tutte le necessità legate al servizio di refezione scolastica ed a quello di trasporto scolastico, conseguenti alle autonome statuzioni assunte dal locale Istituto Comprensivo; i dati numerici evidenziati sono quindi in tal modo determinati

Servizio di refezione scolastica	2014 (a.s. 2013/2014)	2017 (a.s. 2016/2017)
Utenti	202	96*
Servizio di trasporto scolastico	2014 (a.s. 2013/2014)	2017 (a.s. 2016/2017)
Utenti	112	103

* si specifica che il numero degli utenti del servizio di refezione scolastica dipende dalla autonome statuzioni del locale Istituto Comprensivo.

Nel corso degli anni di riferimento, in un'ottica di contenimento dei costi a carico delle famiglie, le tariffe per l'accesso ai servizi scolastici di refezione e di trasporto sono rimaste inalterate.

Infine, grazie anche al nuovo appalto per il servizio di refezione scolastica per il triennio 2015/2018, è stato possibile proporre un bando per l'accesso gratuito alla mensa scolastica per n. 10 utenti appartenenti ad altrettanti nuclei familiari con attestazione ISEE al di sotto un valore predeterminato.

Infine, il Comune è riuscito ad assicurare, con forme e modalità diverse, il sostegno alle attività scolastiche sia dell'Istituto Comprensivo Bevagna Cannara (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado) che della Scuola dell'Infanzia paritaria gestita dagli IRRE di Cannara.

PS: Con riferimento al programma di mandato approvato con DCC 13/2014 le azioni ivi previste sono state attuate in parte.

Sociale

Anche nel campo del sociale, nonostante i confermati drastici tagli delle risorse sia nazionali che regionali e l'incremento di accesso al servizio direttamente legato alla negativa congiuntura economica, il Comune ha continuato ad assicurare le prestazioni istituzionali con gli stessi standard di efficienza e qualità, soddisfacendo la gran parte delle istanze pervenute.

Anche i dati sotto riportati evidenziano la tenuta delle prestazioni assicurate se non, in taluni casi, un loro incremento:

Livello assistenza domiciliare anziani	2014	2016
Utenti assistiti	4	5
Livello assistenza domiciliare minori	2014	2016

Contributi economici erogati 30 2014

25 *

2016

* il numero di beneficiari di contributi economici a carico del bilancio comunale varia anche in relazione ad eventuali ulteriori fonti di finanziamento utilizzabili per far fronte alle medesime finalità.

Da sottolineare che, al fine di ottimizzare l'organizzazione dei servizi e perseguire un contenimento dei costi, nel corso del periodo temporale di riferimento è stata mantenuta attiva la gestione associata tra i vari Comuni della Zona Sociale n. 3 per lo svolgimento di alcuni servizi fondamentali, quali in particolare l'assistenza domiciliare e quella scolastica.

PS: Con riferimento al programma di mandato approvato con DCC 13/2014 le azioni ivi previste sono state in buona parte attuate.

Turismo

Il Comune di Cannara ha sostenuto nel corso del periodo temporale di riferimento una serie di iniziative con la finalità anche di promuovere il territorio e di agevolarne lo sviluppo turistico.

In particolare risultano essere stati concessi i seguenti patrocinii, gratuiti od onerosi, a sostegno di iniziative e manifestazioni diverse:

Patrocini gratuiti	2014	2016
n. eventi, iniziative o manifestazioni	10	19
Patrocini onerosi	2014	2016
n. eventi, iniziative o manifestazioni	4	17

Tra le varie iniziative sostenute meritano una menzione particolare l'Infiolata, la Verraccia e la Festa della Cipolla di Cannara nella sua tradizionale edizione e tra agosto e settembre e quella invernale di dicembre.

Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani

Anno 2014

Tot. rifiuti indifferenziati (kg) 708.841

Tot. raccolta differenziata (kg) 1.043.339

Tot. spazzamento stradale (kg) 38.050

Tot. rifiuti (kg) 1.790.110

% Raccolta differenziata 58,24%

Anno 2015

Tot. rifiuti indifferenziati (kg) 704.001

Tot. raccolta differenziata (kg) 1.004.339

Tot. spazzamento stradale (kg) 42.620

Tot. rifiuti (kg) 1.750.960

% Raccolta differenziata 57,36%

Anno 2016

Tot. rifiuti indifferenziati (kg) 610.149

Tot. raccolta differenziata (kg) 1.335.529

Tot. spazzamento stradale (kg) 0

Tot. rifiuti (kg) 1.945.678

% Raccolta differenziata 68,64%

Anno 2017



Tot. rifiuti indifferenziati (kg) 645.110
Tot. raccolta differenziata (kg) 1.282.000
Tot. spazzamento stradale (kg) 0
Tot. rifiuti (kg) 1.927.110
% Raccolta differenziata 66,50%

A partire dal 01 luglio 2015 è stata avviata, per le utenze domestiche e non domestiche del centro storico, la raccolta differenziata dei rifiuti con il metodo "porta a porta", mediante l'impiego di mastelli domiciliari.

Urbanistica e gestione del territorio

Pratiche riferite all'intero periodo

- Rilasciati n. 77 permessi di costruire (Tempi di rilascio medio gg 60)
- Rilasciati n. 77 attestati di agibilità - (Tempi di rilascio medio gg 30)
- Rilasciati n. 130 certificati di destinazione urbanistica - (Tempi di rilascio medio gg 10)
- Rilasciate n. 6 autorizzazioni paesaggistiche - (Tempi di rilascio medio gg 90)
- Rilasciate n. 192 SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività) - (Tempi di rilascio medio gg 60)
- Lavorate n. 147 CIL-CLIA (comunicazione Inizio Lavori Asseverata) - (Tempi di lavorazione medi: immediato)
- Rilasciate n. 15 AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - (Tempi di rilascio medio gg 60)
- Emesse n. 15 ordinanze per pubblica incolumità - (Tempi per istruttoria medi: immediato)
- Trattati n. 58 accessi agli atti - (Tempi di lavorazione medi: gg 15)
- Rilasciate n. 18 autorizzazioni per interventi su strade provinciali per recinzioni – cartelli con indicazioni stradali – passi d'accesso ecc.... - (Tempi di rilascio medio gg 30)

Lavori pubblici

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE			
OGGETTO DELL'OPERA PUBBLICA	IMPORTO PROGETTO	Fonte di finanziamento	STATO DELL'ARTE
Realizzazione di impianti semaforici per non vedenti incrocio Via A. Di Savoia Via Don Bosco – Cannara capoluogo	€ 60.000,00	fondi comunali e ministeriali	Completato
Avversità atmosferiche 2016 - Riparazione tetto sala consiliare in Via Ranieri - Cannara	€ 17.516,00	fondi comunali e assicurazione	Completato
Restauro n. 4 dipinti + n. 1 specchio	€ 20.000,00	fondi comunali e	Completato



dipinto provenienti da Palazzo F. C. ed. 228 "ex circolo cittadino"		regionali	
Allestimento sala conferenze del Museo Cittadino	€ 5.000,00	fondi comunali e regionali	Completato
Ampliamento rete idrica in Via delle Fonti e Via Collemancio - Cannara	€ 19.236,22	contributo ATI 2	Completato
Restauro intonaco policromi presso il museo cittadino	€ 16.000,00	fondi comunali e regionali	Completato
Verifica vulnerabilità sismica Edificio scolastico Sede Scuola Primaria	€ 23.625,05	fondi comunali	Completato
Indagini diagnostiche su elementi strutturali di solai e controsoffitti Edificio scolastico Sede Scuola Primaria	€ 5.593,60	fondi ministeriali	Completate
Manutenzione straordinaria - Via Stradone Destra Topino e traverse - Cannara	€ 11.143,46	fondi comunali	Completato
Manutenzione straordinaria - bitumatura di alcuni tratti di Via Stradone - Cannara	€ 12.000,00	fondi comunali	Completato
Manutenzione straordinaria - bitumatura di alcuni tratti di Via Della resistenza - Via Bottiga - Piazzale Salvo D'acquisto - Cannara	€ 7.523,44	fondi comunali	Completato
Sistemazione idraulica e viabilità strada di accesso scavi Romani" in Fraz. Collemancio	€ 269.195,18	fondi comunali e regionali	Completato
Avversità atmosferiche 2016 - intervento in somma urgenza per sistemazione fognie incrocio Via Bevagna - Via Arcatura - Via A. Di Savoia	€ 32.162,97	fondi comunali	Completato
Sisma 2016 - Somma urgenza per realizzazione aule x scuola media Cannara	€ 99.681,55	fondi comunali	Completato
Sisma 2016 - Somma urgenza per riparazione manto di copertura ex Convento delle Clarisse in Via Baglioni - Cannara	€ 28.827,68	fondi comunali	Completato

OPERE PUBBLICHE IN FASE DI REALIZZAZIONE			
OGGETTO DELL'OPERA PUBBLICA	IMPORTO	Fonte di	STATO DELL'ARTE

	PROGETTO	finanziamento	
Sisma 1997 – Riparazione palazzo Feltri – ed. 228 "ex circolo cittadino" sito in Piazza V. Baldaccini – Cannara	€ 433.014,84	fondi regionali	In corso d'opera
Realizzazione percorso pedociclabile Cimitero Capoluogo – Edifici scolastici Centro urbano di Cannara	€ 180.000,00	fondi comunali e regionali	In corso d'opera
Impiantistica sportiva 2016, - Messa a norma palasport e piastra polivalente in Loc. Casone di Cannara	€ 88.647,70	fondi comunali, regionali e privati	In corso d'opera
Realizzazione dei Camerini presso il Teatro comunale	€ 25.000,00	fondi comunali	In corso d'opera
Adeguamento impiantistico della scuola primaria comunale ai fini del C.P.I.	€ 127.250,66	fondi comunali e regionali	In corso d'opera
Microzonazione sismica di 3° livello dell'intero territorio comunale	€ 38.000,00	fondi comunali e regionali	In corso d'opera

OPERE PUBBLICHE IN FASE DI DEFINIZIONE

OGGETTO DELL'OPERA PUBBLICA	IMPORTO PROGETTO	Fonte di finanziamento	STATO DELL'ARTE
Avversità atmosferiche 2016 - Intervento di ripristino infrastrutture in Via Collemancio - Cannara	€ 110.000,00	fondi ministeriali	Inviata richiesta di finanziamento al Ministero dell'Interno su progetto di fattibilità
Adeguamento impianti Via Assisi - Cannara (ripristino fotovoltaico stadio)	€ 50.000,00	mutuo con l'ICS	Progettazione esecutiva terminata - in attesa di concessione del mutuo
Realizzazione centro intercomunale di raccolta dei Raee in Via del Lavoro - Cannara	€ 79.000,00	fondi comunali e regionali	Stipulata convenzione - in istruttoria la gara per la progettazione esecutiva
PSR 2014-2020 - Bando Strade Rurali - Progetto di sistemazione di strade varie	€ 552.759,00	fondi regionali	Ammesso a contributo - in attesa di scorrimento in graduatoria
Indagini diagnostiche sui solai della scuola primaria comunale - ala vecchia, adeguamento sismico	€ 147.834,72	fondi ministeriali	Contributo concesso sullo studio di fattibilità - in predisposizione la gara per la progettazione esecutiva
Demolizione e ricostruzione scuola elementare comunale (Bando regionale edifici strategici)	€ 640.212,48	fondi regionali	Ammesso a contributo - in attesa di scorrimento graduatoria

Sisma 2016 - Demolizione e ricostruzione scuola secondaria di 1° grado in Via Stazione - Cannara	€ 1.728.000,00	fondi regionali	Contributo concesso - è in corso la gara per la progettazione esecutiva
Sisma 2016 - Somma urgenza per messa in sicurezza tratto iniziale delle mura castellane della Frazione di Collemancio - lato sud est	€ 18.000,00	fondi comunali	E' in corso la gara per la progettazione esecutiva
Sisma 2016 - Riparazione con adeguamento sismico della Chiesa di San Donato in Via San Donato - Cannara	€ 175.000,00	fondi regionali	Contributo concesso - è in corso la gara per la progettazione esecutiva
Riqualificazione giardini pubblici di Via Roma	€ 51.513,28	fondi comunali e regionali	Progetto trasmesso in Regione - in attesa di finanziamento
Giubileo Luce - progetto di illuminazione della strada di Piandarca	€ 90.000,00	fondi ministeriali e ANCI	Ammessi a finanziamento - in attesa di ulteriori comunicazioni da ANCI

Ricostruzione

Sisma 2016:

- Emesse n. 24 Ordinanze Commissariali di inagibilità su altrettanti edifici danneggiati;
- Sono in carico al settore n. 7 nuclei familiari in Autonomia Sistemazione (CAS);
- a seguito di verifiche strutturali condotte dalla Provincia di Perugia, con apposita Ordinanza Commissariale, è stata ripristinata la regolare circolazione sul ponte che attraversa il Fiume Topino;
- Al momento, in collaborazione con l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Umbria, sono in gestione n. 4 pratiche per la riparazione di edifici privati danneggiati; dal sisma di ottobre 2016 infatti, il transito veicolare in tale tratto, era consentito solo a senso alternato e veniva regolato da un impianto semaforico mobile;

Alluvione 2013-2014:

- 1° fase** (presentazione delle richieste di contributo)
- presentate 19 richieste di finanziamento per danni causati ad edifici civili privati;
 - presentate 9 richieste di finanziamento per danni causati ad edifici utilizzati come attività produttive private;
 - presentate 10 richieste di finanziamento per danni causati ad edifici pubblici;
- 2° fase** (attivazione dei contributi - di competenza del Comune solo edifici civili)
- attivate n. 12 richieste di finanziamento per danni causati ad edifici privati (di queste ne sono state ammesse a contributo n. 10)
- 3° fase** (esecuzione - di competenza del Comune solo edifici civili)
- avviati/terminati i lavori per n. 8 interventi di riparazione di edifici privati
 - n. 2 non avviati



3.1.2 Controllo strategico

Il controllo di tipo strategico è riservato agli enti di maggiore dimensione demografica (superiori a 15.000 abitanti), per cui il Comune non ha ritenuto di attivarlo.

3.1.3 Valutazione delle performance

Le Amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici.

La relazione sulla performance prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. Al pari del Piano Performance la Relazione viene approvata dall'organo di indirizzo politico, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione.

Il Comune di Cannara ha adeguato il proprio ordinamento alle predette disposizioni normative assumendo, in particolare, i seguenti atti amministrativi la cui validità si è estesa anche al periodo di riferimento del mandato amministrativo 2014/2017:

1. Delibera di Consiglio comunale n. 35 del 11/10/2010 avente ad oggetto "Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in applicazione dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009";

2. Delibera di Giunta comunale n. 134 del 30/12/2010 avente ad oggetto "Adeguamento del vigente sistema permanente di valutazione al D.Lgs. 150/2009: nuovo sistema di valutazione della performance. Approvazione";

Con successivi atti, usufruendo della gestione associata con altri Comuni per il servizio di valutazione delle Posizioni Organizzative, è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) al quale spetta la competenza al riguardo.

Infine, in base al sistema di valutazione vigente, i dipendenti incaricati di Posizione organizzativa sono sottoposti alla valutazione dell'OIV in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati (per il 70% della valutazione), mentre il medesimo OIV propone al Sindaco la valutazione del comportamento organizzativo (per il restante 30% della valutazione).

In tutti gli anni del mandato 2014/2017 è stato approvato il Piano della Performance.



3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.978.491,29	2.942.468,09	3.011.715,32	2.844.720,01	-4,49 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI	0,00	257.917,85	155.335,26	735.329,18	-14,70 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	952.450,78	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	4.128.860,77	4.152.836,72	3.167.050,58	3.580.049,19	-13,29 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	0,00	2.751.134,47	2.535.250,11	2.493.566,55	-9,36 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	1.105.908,98	212.654,76	613.325,57	-44,54 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	309.499,99	1.043.857,86	76.540,93	-75,26 %
TOTALE	0,00	4.166.543,34	3.791.762,73	3.183.433,05	-23,59 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decreme nto rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	259.303,20	1.556.669,07	702.943,58	76,75 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	259.303,20	1.556.669,07	702.943,58	76,75 %

3.2 Equilibrio della parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2014	2015	2016	2017		
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	0,00	2.978.491,29	2.942.468,09	3.011.715,32	2.844.720,01	
Spese titolo I	0,00	2.751.134,47	2.535.250,11	2.633.178,07	2.493.566,55	
Rimborso prestiti parte del titolo III	0,00	309.499,99	1.043.857,86	91.393,90	76.540,93	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	127.156,78	62.729,92	50.141,01	
SALDO DI PARTE CORRENTE	0,00	-82.143,17	-636.639,88	287.143,35	274.612,53	

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE						
	2014	2015	2016	2017		
Entrate titolo IV	0,00	862.088,02	257.917,85	155.335,26	735.329,18	
Entrate titolo V **	0,00	241.557,11	0,00	0,00	0,00	
Totale titolo (IV+V)	0,00	1.103.645,13	257.917,85	155.335,26	735.329,18	
Spese titolo II	0,00	1.105.908,88	212.654,76	316.033,35	613.325,57	
Differenza di parte capitale	0,00	-2.263,75	45.263,09	-160.698,09	122.003,61	
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	137.560,00	696.548,15	201.205,28	256.386,19	
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	49.188,62	101.152,90	146.734,94	
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	135.296,25	741.812,24	40.507,19	378.389,80	

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	2.685.261,97	4.974.136,82	2.984.763,53	2.860.614,30
Pagamenti	(-)	2.679.544,84	4.618.918,11	2.811.495,50	2.765.278,87
Differenza	(=)	5.717,13	355.218,71	173.268,03	95.335,43
Residui attivi	(+)	1.702.902,00	735.368,97	885.230,63	1.177.768,63
Residui passivi	(-)	1.746.301,70	729.513,69	932.053,40	876.487,92
Differenza	(=)	-43.399,70	5.855,28	-46.822,77	301.280,71
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	31.854,80	50.141,01	62.339,13
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	101.152,90	146.734,94	411.244,35
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-37.682,57	361.073,99	126.445,26	396.616,14

Risultato di amministrazione, di cui:		2014	2015	2016	2017
Vincolato		0,00	972.197,55	602.499,92	369.049,70
Per spese in conto capitale		0,00	154.929,87	167.125,24	152.614,85
Per fondo ammortamento		0,00	574.763,74	600.550,81	790.373,19
Non vincolato		0,00	-183.719,28	27.498,09	315.494,41
Totale		0,00	1.518.171,88	1.397.674,06	1.627.532,15

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	0,00	111.906,14	636.699,84	618.631,82
Totale residui attivi finali	0,00	2.677.946,61	2.160.837,22	1.977.192,19
Totale residui passivi finali	0,00	2.643.696,18	1.115.482,36	1.001.274,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	31.654,80	50.141,01
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	101.152,90	146.734,94
Risultato di amministrazione	0,00	146.156,57	1.549.047,00	1.397.674,06
Utilizzo anticipazione di cassa		SI	SI	NO
				NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	8.247,20	53.752,80	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	46.208,03	61.353,56
Spese di investimento	0,00	137.560,00	696.549,15	256.396,19
Estirazione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	137.560,00	704.796,35	317.739,75

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto
TITOLO 1 - Entrate tributarie	64.513,10	89.003,96	143.523,03	695.065,93	992.106,02
TITOLO 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	11.951,14	11.951,14
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	22.774,16	98.413,94	101.402,60	135.824,23	358.414,93
Totale	87.287,26	187.417,90	244.925,63	842.841,30	1.362.472,09
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	29.000,54	89.075,66	0,00	36.977,90	155.054,10
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	206.310,85	241.557,11	0,00	0,00	447.867,96
Totale	322.598,65	518.050,67	244.925,63	879.819,20	1.965.394,15
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.422,60	624,51	4.339,50	5.411,43	11.798,04
Totale generale	324.021,25	518.675,18	249.265,13	885.230,63	1.977.192,19

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto
TITOLO 1 - Spese correnti	6.792,34	3.793,52	27.555,95	682.109,28	720.251,09
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	1.555,01	0,00	134.802,56	136.357,57
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	35.487,38	35.487,38
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto terzi	18.731,31	3.836,34	6.956,13	79.654,18	109.177,96
Totale generale	25.523,65	9.184,87	34.512,08	932.053,40	1.001.274,00

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	28,02 %	21,92 %	28,43 %	29,58 %

5 Patto di Stabilità interno

È indicata la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ("S" se è stato soggetto al patto, "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge).

	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per tutti gli anni presi in esame.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
NON RICORRE LA FATTISPECIE.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	0,00	2.565.472,51	2.474.085,16	2.306.130,60
Popolazione residente	4349	4305	4314	4337
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	0,00	589,89	574,70	531,73

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,000 %	5,101 %	4,426 %	3,922 %
				3,840 %



7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.826,76	Patrimonio netto	2.340.915,88
Immobilizzazioni materiali	9.041.416,48		
Immobilizzazioni finanziarie	140.874,79		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.163.544,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	4.796.202,35
Disponibilità liquide	499.788,64	Debiti	4.003.409,67
Ratei e risconti attivi	39.900,00	Ratei e risconti passivi	760.823,55
TOTALE	11.901.351,45	TOTALE	11.901.351,45

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	13.438,94	Patrimonio netto	2.548.494,18
Immobilizzazioni materiali	8.690.182,77		
Immobilizzazioni finanziarie	205.267,96		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.981.692,19		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.317.511,81
Disponibilità liquide	618.631,82	Debiti	3.247.587,96
Ratei e risconti attivi	15.537,61	Ratei e risconti passivi	411.157,34
TOTALE	11.524.751,29	TOTALE	11.524.751,29

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come, per esempio: l'esito di sentenze esecutive; la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni; l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società; l'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, se pertinenti con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente determina, impegna e finanzia la corrispondente spesa.

In particolare, nel corso del periodo di riferimento, esaminati gli atti d'ufficio, risultano i seguenti riconoscimenti di debiti fuori bilancio, tutti relativi a sentenze esecutive:

- Delibera Consiglio comunale n. 23 del 04/05/2015 ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 relativo alla sentenza n. 2513/2014 del Tribunale di Perugia". Importo riconosciuto e finanziato anno 2015: € 3.825,80.
- Delibera Consiglio comunale n. 69 del 27/11/2015 ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 relativo alla sentenza n. 36/2015 della Sezione Giurisdizionale Regionale dell'Umbria". Importo riconosciuto e finanziato anno 2015: € 8.247,20.
- Delibera Consiglio comunale n. 22 del 28/04/2016 ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio afferente la sentenza n. 552/2011 della Corte d'Appello di Perugia". Importo riconosciuto e finanziato anno 2016: € 1.010,27.

- Delibera Consiglio comunale n. 38 del 27/07/2016 ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 relativo alla sentenza n. 296/2016 del Tribunale di Perugia, Sezione Lavoro". Importo riconosciuto e finanziato anno 2016: € 58.267,02.
- Delibera Consiglio comunale n. 47 del 29/11/2016 ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 relativo alla sentenza n. 296/2016 del Tribunale di Perugia, Sezione Lavoro, Integrazione". Importo riconosciuto e finanziato anno 2016: € 2.627,99.
- Delibera Consiglio comunale n. 48 del 29/11/2016 ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 derivante dalla sentenza n. 289/2016 della Sezione prima giurisdizionale centrale di appello della Corte dei Conti". Importo riconosciuto e finanziato anno 2016: € 2.093,52.
- Delibera Consiglio comunale n. 49 del 29/11/2016 ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 derivante dalla sentenza n. 363/2016 della Sezione prima giurisdizionale centrale di appello della Corte dei Conti". Importo riconosciuto e finanziato anno 2016: € 6.090,24.
- Delibera Commissario straordinario n. 14 del 29/11/2017 assunta con i poteri del Consiglio comunale ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 relativo alla sentenza n. 39/2015 della Sezione Giurisdizionale Regionale dell'Umbria". Importo riconosciuto e finanziato anno 2017: € 3.172,00.

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016

(Dati in euro)

	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	70.089,04
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	70.089,04

ESECUZIONE FORZATA 2016 (2)

(Dati in euro)

	Importo
Procedure di esecuzione forzata	0,00

[2] Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. Non sussistono debiti fuori bilancio certi ancora da riconoscere, pur essendo presenti agli atti pretese di pagamento che ancora necessitano di approfondimenti istruttori, necessari a determinarne la riconducibilità alle fattispecie di legge e il valore conseguentemente riconoscibile.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.004.487,47	1.004.487,47	1.004.487,47	1.004.487,47
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006	0,00	923.809,29	904.169,31	889.894,28
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,00 %	33,57 %	35,66 %	34,31 %
				35,68 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	0,00	0,04	0,04	0,04

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	174	166	166	181

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per il periodo preso in riferimento, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa in materia di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: Si fa rinvio al punto 8.1.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni: NON RICORRE LA FATTISPECIE.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:



	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	0,00	76.467,03	73.799,05	73.799,05

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):
NO.



PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilevi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

In particolare, nello specifico:

ATTIVITA' DI CONTROLLO (così come risultante dalla sez. "Controlli e rilievi" di Amministrazione Trasparente):

- Delibera Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria n. 57/PRSE/2014 in ordine al rendiconto di gestione 2012.
- Delibera Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria n. 29/2015/VSSGO in ordine alla contrattazione collettiva decentrata per l'anno 2013 negli enti locali della Regione Umbria, compreso il Comune di Cannara.
- Delibera Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria n. 133/2015/VSSG in ordine alla relazione di fine mandato sottoscritta dal Commissario Straordinario nominato con DPR 28 ottobre 2013 a seguito del commissariamento dell'Ente.
- Delibera Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria n. 114/2016/VSSGO in ordine al referto sul rispetto dei limiti finanziari della contrattazione collettiva decentrata negli enti locali della Regione Umbria per l'anno 2015.
- Delibera Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria n. 71/2017/PRSE in ordine all'esito dell'esame delle relazioni ai rendiconti 2013 e 2014.

- Attività giurisdizionale:

L'ente è stato oggetto di sentenze.

In particolare, nello specifico:

ATTIVITA' GIURISDIZIONALE

- Sentenza n. 36/2015 della Sezione Giurisdizionale Regionale dell'Umbria: assoluzione, non impugnata, di alcuni ex Amministratori convenuti per il riconoscimento di un debito fuori bilancio (delibera di Consiglio comunale n. 62/2010) relativo alla fornitura di alcuni beni mobili per il Museo "Città di Cannara".
- Sentenza n. 289/2016 della Sezione prima giurisdizionale centrale di appello della Corte dei Conti: riforma parziale della sentenza n. 133/2014 della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per l'Umbria con assoluzione di tutti gli ex Amministratori ed un funzionario convenuti per il riconoscimento di un debito fuori bilancio (delibera di Consiglio comunale n. 28/2010) relativo all'IVA dovuta su alcune fatture, ad eccezione di uno che viene condannato in via definitiva.
- Sentenza n. 363/2016 della Sezione prima giurisdizionale centrale di appello della Corte dei Conti: conferma della sentenza n. 19/2015 della Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per l'Umbria con assoluzione di tutti gli ex Amministratori convenuti per il riconoscimento di un debito fuori bilancio (delibera di Consiglio comunale n. 28/2010) relativo ai lavori di bitumatura di alcune strade comunali.
- Sentenza n. 39/2015 della Sezione giurisdizionale regionale dell'Umbria della Corte dei Conti: tale sentenza è stata appellata dalla Procura regionale e tale appello è stato dichiarato inammissibile con Sentenza n. 141/2017 della Sezione terza giurisdizionale centrale di appello della Corte dei Conti, con conseguente definitiva assoluzione degli ex Amministratori convenuti in ordine alla retribuzione per il conferimento di un incarico ad un soggetto esterno.

2 Rilevi dell'Organo di revisione:

L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.



3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

- L'art. 2, commi dal 594 al 598 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008) introduce nell'ordinamento alcune misure tendenti al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001. In dettaglio:
- con deliberazione della Giunta comunale di Cannara n. 68 del 29/07/2015 è stato approvato il Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali dell'ente per il periodo 2015-2017;
 - con deliberazione della Giunta comunale di Cannara n. 48 del 29/04/2016 è stato approvato il Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali dell'ente per il periodo 2016-2018;
 - con deliberazione della Giunta comunale di Cannara n. 37 del 28/03/2017 è stato approvato il Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali dell'ente per il periodo 2017-2019.



PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:
NON RICORRE LA FATTISPECIE.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?
NON RICORRE LA FATTISPECIE.

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
NON RICORRE LA FATTISPECIE.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)
BILANCIO ANNO

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società

(4) Si intende la quota di capitale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola



l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società ibase all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondente alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, spetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la esione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento alle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura



Come indicato al precedente punto 1.4, il Comune di Cannara è attualmente commissariato, in base a quanto previsto dall'art. 141, comma 2, del D.Lgs. 267/2000. La presente relazione di fine mandato, predisposta dagli uffici comunali, in ottemperanza al principio di diritto enunciato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con delibera n. 15/SEZAUT/2015/QMIG del 9 aprile 2015 (ovvero "la relazione di fine mandato costituisce atto proprio del Presidente della Provincia e del Sindaco, non deontologicamente al commissario straordinario nominato in seguito alla scioglimento dell'organo consiliare"), viene sottoscritta dall'Avv. Fabrizio Gareggia, Sindaco risultato eletto a seguito delle consultazioni dell'anno 2014, in carica prima dello scioglimento degli organi elettivi.

Cannara, 18 aprile 2018

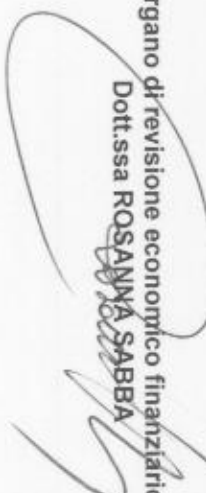

IL SINDACO
Avv. FABRIZIO GAREGGIA

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Cannara, 18 aprile 2018

L'organo di revisione economico finanziario (1)
Dott.ssa ROSANNA SABBIA


(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti.